



JTI Clean Way 2018, Fee Italia e JTI per la sostenibilità ambientale

L'impegno delle comunità "Bandiera Blu" e "Spighe Verdi" del Cilento per valorizzare il patrimonio ambientale

Si è chiusa a Roma con la Tavola Rotonda **"I Comuni Bandiera Blu e Spighe Verdi del Cilento fanno sistema"** la seconda edizione di **JTI Clean Way**, il viaggio a tappe all'insegna della sostenibilità ambientale promosso da **FEE Italia** (Foundation for Environmental Education) e **JTI** (Japan Tobacco International). L'evento, organizzato presso la sede di Confagricoltura e patrocinato dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, si pone l'obiettivo di raccontare e favorire la diffusione di *best practice* per una gestione sostenibile del territorio, indirizzate verso criteri di massima attenzione all'ambiente.

L'iniziativa, che durante il suo evento conclusivo ha visto la partecipazione del **Presidente di FEE Italia** Claudio Mazza, del **Sottosegretario all'Ambiente** Salvatore Micillo, del **Presidente e Amministratore Delegato di JTI Italia** Gianluigi

Cervesato, del **Presidente di Confagricoltura** Massimiliano Giansanti e dei rappresentanti dei 13 Comuni cilentani coinvolti, si propone di fare sistema e mettere a valore le buone pratiche di sostenibilità ambientale attraverso percorsi condivisi, come Bandiera Blu e Spighe Verdi, che oltrepassano i confini amministrativi dei singoli Comuni favorendo lo sviluppo di un intero territorio.

La Tavola Rotonda di oggi si è inserita in un progetto più articolato che ha preso il via nel 2017 e ha unito, attraverso un itinerario a tappe, 11 località di Marche, Umbria e Toscana, per poi proseguire quest'anno in Campania. Tredici borghi del **Cilento**, certificati nel 2018 Bandiera Blu e Spighe Verdi da FEE Italia per aver valorizzato e investito in sostenibilità nella gestione del proprio territorio, il 5 e 6 settembre sono stati attraversati e collegati virtualmente dall'auto Nissan 100% elettrica di JTI Clean Way. Al centro dell'evento la celebra-



Gianluigi Cervasato, Presidente e Ad di JTI, Claudio Mazza, Presidente di FEE Italia, e il sottosegretario all'Ambiente Salvatore Micillo

zione delle azioni virtuose dei Comuni di **Capaccio-Paestum, Agropoli, Castellabate, Montecorice, San Mauro Cilento, Pollica (Acciaroli), Casal Velino, Ascea, Pisciotta, Centola-Palimuro, Ispani, Vibonati e Sapri.**

*“La bellezza e la ricchezza del territorio sono sicuramente un ottimo punto di partenza, ma non bastano a rendere i Comuni luoghi sostenibili, e oggi è questo che richiede il mercato del turismo – ha spiegato **Claudio Mazza, Presidente della FEE Italia** -. Di qui la scommessa che da 30 anni Bandiera Blu e ora Spighe Verdi hanno lanciato alle amministrazioni locali: lavorare quotidianamente a un percorso di crescita e miglioramento costanti. Il caso del Cilento è emblematico, - ha continuato Mazza - i Comuni, al di là delle bellezze naturali, hanno puntato sulla gestione sostenibile dei propri territori, ma oggi hanno bisogno di compiere un salto: fare sistema. Partendo dagli impegni e dagli obiettivi condivisi, dalle pratiche virtuose messe in campo grazie ai percorsi Bandiera Blu e Spighe Verdi, creare rete, sviluppare progetti, rilanciare unitariamente il proprio territorio. Il progetto JTI Clean Way 2018 nasce per questo: essere di stimolo ai Comuni costieri e rurali del Cilento sulla necessità di fare squadra e diventare un modello”.*

*“Siamo lieti di celebrare il successo della seconda edizione di JTI Clean Way, un progetto nato dal comune obiettivo di salvaguardare il patrimonio ambientale italiano promuovendo uno sviluppo ecocompatibile attraverso una gestione sostenibile che punta al coinvolgimento di istituzioni, imprese e cittadini. – ha dichiarato **Gian Luigi Cervasato, Presidente e Amministratore Delegato di JTI Italia**. – Un’iniziativa che ci sta molto a cuore, perché trova*

fondamento nei nostri valori aziendali. Da sempre, infatti, JTI realizza campagne di comunicazione a livello nazionale e locale per promuovere comportamenti responsabili da parte dei cittadini e sensibilizzarli al rispetto dell’ambiente. Un impegno che parte dalla convinzione che dalla diffusione e dall’adozione di buone pratiche di sostenibilità ambientale dipenderà buona parte del futuro del nostro territorio”.

*“Spighe Verdi si sta dimostrando un efficace strumento di valorizzazione del nostro patrimonio rurale ed è senz’altro positivo, stimolante ed efficace la sua sinergia con Bandiera Blu – ha dichiarato **Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura**. – Alle spalle del*

mare pulito e dei comuni costieri ci sono soprattutto realtà rurali, borghi e piccole città, che hanno messo in atto e condiviso strategie di intervento capaci di giovare all’ambiente e alla qualità della vita, con l’agricoltura che, indubbiamente, svolge un ruolo di primo piano; ruolo ancor più efficace – pure in un’ottica turistica, agroturistica ed occupazionale - se le aziende agricole e le istituzioni locali condividono gli obiettivi della conservazione del paesaggio e della valorizzazione delle produzioni tipiche locali. Non è un caso che, tra le Spighe Verdi, figurino molte località, come quelle del Cilento, celebri anche per le eccellenze enogastronomiche”. Il Sottosegretario all’Ambiente Salvatore Micillo ha per parte sua sottolineato che *“In quest’evento di cui il Cilento è protagonista, il ricordo va sicuramente al sindaco di Pollica Angelo Vassallo, ucciso in un attentato, che tanto ha dato al proprio territorio e a tutta l’Italia. L’obiettivo – ha detto ancora - è continuare il suo lavoro, combattere le speculazioni edilizie, gli abusi, le discariche a cielo aperto, i disastri ambientali. Programmi quali Bandiera Blu e Spighe Verdi permettono alle comunità di crescere, di orientarsi a pratiche virtuose, di diventare modello e stimolo per i Comuni “vicini di casa”. Nell’assegnazione delle certificazioni, anzi, bisognerebbe assegnare punteggi più alti a quei Comuni che non commettono reati ambientali. Ripartire dall’ambiente – ha concluso Micillo – è fondamentale: l’ambiente crea economia, sviluppo, produce occupazione. Educiamo i nostri bambini all’eco-sostenibilità e potranno essere dei granelli per tutta la società”.*

**L' 80% DEI RIVENDITORI BENEFICIA DEL
TABACCO A FIDO**



**PER CONOSCERE TUTTI I VANTAGGI
CHE OFFRE IL TABACCO A FIDO
CONTATTA L'ECOMAP**

Tel. 06.585205373
Numero Verde 800.86.47.90



Fax 06.58520552
E-mail gestionefido@ecomap.it